ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CONFALONIERI"

Cod. mecc. : MBIC8GB006 - C.F.: 94627630158 - Via San Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 382280
Sc. Sec. I gr. "T. Confalonieri": cod. mecc. MBMM8GB017 - via S. Martino 4, 20900 - Monza (MB) Tel 039. 382280
Scuola Primaria "A. Volta": cod. mecc. MBEE8GB018 - via A. Volta 27, 20900 - Monza (MB) Tel. 039. 322043
Scuola Primaria "E. De Amicis": cod. mecc. MBEE8GB029 - piazza Matteotti 1, 20900 - Monza (MB) Tel. 039.361491
Posta elettronica: MBIC8GB006@istruzione.it - Posta elettronica certificata: MBIC8GB006@pec.istruzione.it

Protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri

Delibera n. 11 del Collegio del 1/10/2019

1. Iscrizione
2. Prima conoscenza
3. Determinazione della classe
4. Accoglienza
5. Compiti del docente F.S. Intercultura

1.Iscrizione

(soggetti coinvolti: segreteria didattica-famiglia-alunno- docente F. S. Intercultura)

Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo continuativo per fornire un servizio di qualità.

- Cosa consegnare:

- modulo d'iscrizione

- Pof (eventualmente tradotto)

- Cosa chiedere:

- modulo d'iscrizione compilato

- certificato vaccinazioni

- certificato o autocertificazione attestante classe o scuola frequentata nel paese d'origine, se lo studente è in obbligo scolastico - entro i 16 anni di età. Nel caso in cui lo studente sia fuori obbligo si fa riferimento alla normativa in corso che prevede l'iscrizione al CPIA.

- Opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica

Il personale di segreteria consegnerà al docente F. S. Intercultura i contatti della famiglia, il docente li contatterà per fissare un colloquio con genitori, l'alunno e l'eventuale mediatore linguistico.

Prima del colloquio la Dirigenza sarà informata dell'arrivo dell'allievo e saranno fornite le prime indicazioni disponibili in modo da concordare una direzione da dare al colloquio.

2. Prima conoscenza

(soggetti coinvolti: docente F.S. -famiglia-alunno)

Il docente F.S. Intercultura effettua un colloquio con i genitori dell'alunno ed un eventuale mediatore linguistico/culturale.

Durante il colloquio con i genitori l'obiettivo sarà:

- Dare informazioni sul funzionamento della scuola

- Raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia dell'alunno e sul progetto migratorio della famiglia

Cosa consegnare:

 orari funzionamento scuola (tradotto)

 modulo giustificazione assenze scuola (tradotto)

 richieste della scuola (compiti a casa, colloqui con i genitori)

Cosa chiedere:

- informazioni sulla biografia e sul percorso linguistico dello studente

(vedi scheda rilevamento dati allegata)

- Colloquio con l'alunno

Il colloquio è svolto dal docente F.S. Intercultura e da un docente (possibilmente il docente Coordinatore della Classe per la quale la Dirigenza ha prospettato l'inserimento)

Obiettivo

- Rilevare il livello di conoscenza dell'italiano in base al quadro comune europeo

- Rilevare le abilità di lettura in lingua madre

- Rilevare le abilità logiche-matematiche

I colloqui si svolgeranno 2/3 giorni prima dall'entrata a scuola. Si può prevedere, in caso di iscrizione in corso d'anno, che l'alunno non frequenti la scuola finché non saranno espletate le prime fasi del protocollo d'accoglienza

(iscrizione, colloquio, determinazione della classe).

Il patto formativo con la famiglia

Durante il colloquio con i genitori sarà compito degli insegnanti rendere espliciti ciò che la scuola richiede ad uno studente

- Si richiede l'esecuzione dei compiti a casa.
- Si richiede la gestione del materiale scolastico.
- Si richiede il rispetto della disciplina, pur considerando che la partecipazione dell'alunno durante le lezioni è sollecitata ed è considerata positiva.
- Si informa che è necessario che la famiglia firmi avvisi, consensi per uscite didattiche e comunicazioni di assenze.
- Si stabilisce un patto formativo con lo studente e la sua famiglia dove si richiede l'acquisizione della lingua italiana come un obiettivo fondamentale.
- Si prospetta una buona acquisizione della lingua italiana nell'arco di almeno 3 anni.
- Puntualità: non è da considerarsi mancanza di rispetto da parte dei professori se un genitore aspetta il proprio turno nei colloqui a scuola.
- Rapporto scuola-famiglia: si richiede la partecipazione dei genitori nella vita scolastica. Se l'alunno ha problemi non è da considerarsi mancanza di rispetto presentarsi a scuola ed esplicitare il problema.

3. Determinazione della classe

(soggetti coinvolti: dirigente scolastico e docente F.S. Intercultura)

L'individuazione della classe è determinata dal Dirigente Scolastico e deve avvenire sulla base dell'età anagrafica e della scolarità pregressa nel Paese di provenienza. (Come stabilito dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del Febbraio 2014, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). **Di norma si tratta della classe successiva a quella frequentata nel Paese d'origine.**

Una volta scelta la classe, il Dirigente procederà all'individuazione della sezione in cui inserire l'alunno

straniero.

Una volta determinata la classe comunicherà immediatamente il nuovo inserimento all'insegnante coordinatore e al Consiglio di Classe che predisporranno il percorso di accoglienza.

4. Accoglienza

(soggetti coinvolti: i docenti del Consiglio Di Classe e il docente F.S. Intercultura)

- L'attesa

Informare gli alunni dell'arrivo di un compagno straniero fornendo informazioni sulla nazionalità, sulla conoscenza della lingua, individuando il paese su una cartina geografica chiedendo agli stessi studenti italiani cosa sanno della nazione di provenienza dell'alunno straniero.

- Prima relazione

Individuare uno o due alunni tutor che affianchino lo studente straniero con semplici attività di conoscenza e scoperta della scuola e che lo aiutino nell'organizzazione scolastica (compiti, orario).

Creare un cartellone con alcune parole importanti di prima comunicazione (saluti nelle due lingue, semplici richieste, il nome dei professori e le loro materie, l'orario)

- Progetto didattico

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno gli insegnanti attiveranno percorsi didattici definendo

- gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline

- corsi di Italiano L2 da attivare (in accordo con la Dirigenza e il docente F.S. Intercultura)

- testi semplificati

-Educazione interculturale

- Invio presso Enti del Territorio che possano offrire allo studente percorsi di Alfabetizzazione (da concordare insieme al docente F.S. Intercultura)

Si dovrebbero prevedere percorsi di educazione interculturale in collegamento con le associazioni e i mediatori culturali presenti nel territorio

- Gestione della comunicazione con le famiglie

Il Consiglio di Classe utilizzerà per la comunicazione con le famiglie straniere la modulistica presente nella segreteria dell'istituto

(comunicazione rappresentante di classe, consegna schede valutazione, convocazione, sospensione attività scolastiche, autorizzazione uscite, quota assicurativa).

Nel caso di difficoltà nella comunicazione con la famiglia ci si rivolgerò al docente F.S. Intercultura che si preoccuperà di attivare strategie per un buon esito delle relazioni tra scuola e famiglia.

Si può prevedere uno sportello settimanale o a frequenza più ridotta (quindicinale o mensile) di presenza di un mediatore culturale per facilitare la comunicazione con le famiglie e per istituire nell'istituto un punto

di riferimento costante sia per gli studenti che per gli insegnanti nella prassi scolastica.

5. Compiti del docente F.S. Intercultura

Il docente F.S. Intercultura ha i seguenti compiti:

- tenere i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri

- realizzare i colloqui con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce allegate al presente protocollo

- fornire indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni delle classi

- presentare le informazioni ottenute e la modulistica al consiglio di classe

- definire il livello linguistico dell'alunno straniero

- predisporre insieme al C.d.Cl. un eventuale percorsolinguistico di Italiano L2:

primo livello - Italiano come Lingua della comunicazione;

secondo livello - Italiano come Lingua dello studio

- contattare, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMATIVA ALUNNO STRANIERO DA COMPILARE DURANTE IL PRIMO COLLOQUIO

Istituto Comprensivo Statale T. Confalonieri

NOME_____COGNOME_____

NATO A_____IL_____ CITTADINANZA_____

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE_____

_____

_____

_____

ABITANTE A_____VIA_____N. _____

TEL_____ CELL._____

IN CASO DI NECESSITA' C'E' QUALCUNO CHE CONOSCE L'ITALIANO A CUI TELEFONARE?_____

L'ALUNNO E' IN ITALIA DAL_____

PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN PATRIA? (BARRARE) SI NO

HA PRESENTATO DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA SI NO

ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN PATRIA _____

PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN ITALIA? SI NO

ELEMENTARI

CLASSE I SI NO

CLASSE II SI NO

CLASSE III SI NO

CLASSE IV SI NO

CLASSE V SI NO

MEDIE

CLASSE I SI NO

CLASSE II SI NO

CLASSE III SI NO

LINGUE CONOSCIUTE (barrare con una crocetta e, ove possibile, definire il livello in base al quadro comune europeo)

LINGUA MATERNA_____

LINGUE PARLATE: □ INGLESE □ FRANCESE □ SPAGNOLO □ PORTOGHESE

ALTRO_____

LINGUE USATE ANCHE A LIVELLO SCRITTO:_____

LINGUE STUDIATE: □ INGLESE □ FRANCESE □ SPAGNOLO □ PORTOGHESE

ALTRO_____

HA SEGUITO UN LABORATORIO DI ITALIANO L2? SI NO

PER QUANTE ORE/SETT? _____

PER QUANTI ANNI? _____

IN FAMIGLIA QUALE LINGUA Si
PARLA?_____

RAPPORTI ALUNNO /SCUOLA (domande da porre ai genitori o ad eventuali accompagnatori)

RISPETTA LE CONSEGNE? SI NO

RISPETTA LE REGOLE? SI NO

HA UN ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO? SI NO

E' ISOLATO? SI NO

E' INSERITO IN GRUPPI DI CONNAZIONALI? SI NO

SI E' INTEGRATO NEL GRUPPO CLASSE DELLE SCUOLE FREQUANTATE? SI NO

ALTRO (in questo spazio è possibile inserire ulteriori annotazioni)

_____

_____

_____

_____

_____

I RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA SONO:

□ INESISTENTI □ DIFFICOLTOSI □ REGOLARI

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'AMBITO SOCIOCULTURALE DI PROVENIENZA (gruppo familiare numeroso, famiglia unita o separata, difficoltà economiche, l'alunno vive con parenti, l'alunno ha fratelli più grandi o più piccoli, etc.)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

PROGETTO MIGRATORIO DELLA FAMIGLIA (ipotesi di un ritorno in patria, di migrazione in altro paese, di permanenza in Italia)

_____

_____

_____

CHI PARLA ITALIANO IN FAMIGLIA?_____

ALLEGATO B

AREA LINGUISTICA in riferimento al quadro comune europeo qui allegato barrare il livello raggiunto dallo studente

I livelli vengono identificati con lettere da "A" a "C" con qualità crescente (A=minimo, C=massimo) suddivisi tramite numeri affiancati da "1" a "2", sempre a qualità crescente (1=minimo, 2=massimo): il livello minimo è quindi "A1", mentre il livello massimo è "C2".

A – Base

A1 - *Livello base*
Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare se stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.**A2 - *Livello elementare***
Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B – Autonomia

B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - *Livello intermedio superiore*
Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C – Padronanza

C1 - *Livello avanzato o "di efficienza autonoma"*
Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti

complessi, mostrando un controllo sicuro della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 - *Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse*
Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le sfumature di significato più sottili in situazioni complesse.

COMPRENSIONE

- ASCOLTO A1 A2 B1 B2 C1 C2
- LETTURA A1 A2 B1 B2 C1 C2
- PARLATO e INTERAZIONE A1 A2 B1 B2 C1 C2
- PRODUZIONE ORALE A1 A2 B1 B2 C1 C2
- SCRITTO - PRODUZIONE SCRITTA A1 A2 B1 B2 C1 C2

POSSIEDE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DI:

□ STORIA SI NO

□ GEOGRAFIA SI NO

□ MATEMATICA SI NO

□ SCIENZE SI NO

□ GEOMETRIA SI NO

HA UN METODO DI STUDIO? SI NO

AREA LOGICO-MATEMATICA

COMPRENDE I TESTI DEI PROBLEMI? SI NO

USA TESTI DIFFERENTI SI NO

USA SCHEDE DI FACILITAZIONE SI NO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

_____

_____

_____

_____

AREA TECNICO-ARTISTICA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

GIUDIZIO ORIENTATIVO ESPRESSO DAL DOCENTE CHE AVRA' COMPILATO LA PARTE PRECEDENTE, VALUTAZIONE DI MOTIVAZIONE E INTERESSE DELL'ALUNNO NEI CONFRONTI DEL PROGETTO SCOLASTICO (materie di maggiore successo, motivazione della scelta scolastica, materie in cui ha incontrato maggiori difficoltà)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

L'INSEGNANTE REFERENTE (SCRIVERE IN STAMPATELLO)_____

ALLEGATO C

http://www.padovanet.it/informazione/prove-di-ingresso-di-italiano-l2

Nel fascicolo le prove d'ingresso saranno stampate